



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA
SOCIO-ASSISTENZIALE**

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N° 73 DEL 31/10/2012)

Art. 1

Scopo

La Consulta socio assistenziale è l'organismo d'incontro e di confronto tra l'Amministrazione Comunale e le associazioni, i gruppi di volontariato, le scuole, gli enti senza fini di lucro che in ambito locale sono interessati al coordinato sviluppo ed al potenziamento degli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni sociali della popolazione, quindi la Consulta Comunale socio-assistenziale persegue lo scopo di individuare le emergenze sociali e di predisporre studi, pareri e proposte in materia socio-assistenziale nel Comune di Misterbianco.

I pareri espressi hanno valore consultivo.

Art. 2

Finalità

La Consulta promuove, oltre la partecipazione democratica di Enti Pubblici e privati, cooperative sociali ed associazioni di volontariato, alla programmazione della politica sociale del Comune mediante la formulazione di proposte per:

L'elaborazione di programmi e di attività a favore di soggetti svantaggiati (minori e famiglie, anziani, disabili), persone con problemi di dipendenza, integrazione stranieri;

L'elaborazione di apposite norme per garantire l'uso pubblico di strutture ed Enti che svolgono attività socio-assistenziale ed educative;

L'elaborazione di pareri sulla determinazione dei criteri di erogazione di contributi finalizzati alla promozione, al sostegno e allo sviluppo delle attività socio-assistenziali ed educative;

L'elaborazione di programmi inerenti le tematiche delle pari opportunità.

Art. 3

Adesione

Possano aderire alla Consulta i rappresentanti designati dalle libere forme associative e strutture legalmente costituite riconosciute, aventi sede ed operanti nel territorio comunale con finalità socio-assistenziali ed educative che ne facciano esplicita richiesta scritta a seguito di bando (vedi Art.6).

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) Natura privatistica;
- b) Volontarietà dell'adesione e facoltà di recesso degli associati;
- c) Elettività democratica delle cariche sociali e non perseguimento di fini di lucro;
- d) Promozione di attività a favore di soggetti svantaggiati, così come individuati nell'art. 2 (comma a).

Art. 4

Organi della Consulta

Gli organi della Consulta sono: L'Assemblea dei componenti, il Presidente e il segretario.

La funzione del segretario è affidata ad un dipendente comunale, nominato dall'Assessore delegato.

Il segretario cura la stesura dei verbali delle riunioni e gli atti amministrativi conseguenti.

I verbali sono resi disponibili per la consultazione dopo 20 giorni lavorativi dalla riunione.

Art. 5

Composizione

Sono componenti della Consulta socio-assistenziale:

- a) l'Assessore pro-tempore alle politiche sociali.
- b) N. 1 Assistente sociale;
- c) N. 1 Funzionario del Settore;
- d) N.1 Dirigente o suo delegato, nominato per iscritto dell'organo di autogoverno di ogni comprensorio scolastico facente parte del Comune;
- e) N. 1 Rappresentante per ogni ente privato, cooperative sociali, associazioni di volontariato aventi sede ed operanti nel Comune di Misterbianco, legalmente costituite e riconosciute e che ne hanno fatto esplicita richiesta. Ogni rappresentante non può avere più di una delega.
- f) N. 2 rappresentanti del Consiglio Comunale, individuati nel proprio seno (n.1 di maggioranza e n. 1 di minoranza).
- g) I rappresentanti di cui al comma e) non possono ricoprire cariche di Consiglieri Comunali o di Assessori.

Art. 6

Presentazione domande di adesione

Le domande di adesione alla Consulta socio assistenziale potranno essere presentate dal legale rappresentante entro il mese di gennaio di ogni anno, l'amministrazione deve darne comunicazione tramite bando pubblico con manifesto e sul sito istituzionale del Comune di Misterbianco.

Le segnalazioni dei rappresentanti, da parte degli organi degli enti sopraindicati, devono avvenire mediante comunicazione scritta sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare all'Ufficio Servizi Sociali.

La nomina dei componenti della Consulta viene fatta dal Sindaco, secondo le vigenti disposizioni legislative.

Art. 7

Elezione del Presidente e del Vice

La Consulta elegge, nella sua prima riunione il Presidente ed il Vice-Presidente. La votazione viene eseguita a scrutinio segreto.

In sede di prima votazione è prescritta la maggioranza assoluta dei componenti l'organo; in seconda votazione la maggioranza assoluta dei votanti; se nessuno raggiunge il quorum prescritto, si procede ad un terzo turno di votazione; con eventuale ballottaggio tra i due candidati più votati.

Art. 8

Funzionamento

La consulta è convocata e presieduta dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti.

La Consulta deve comunque riunirsi almeno tre volte l'anno previa convocazione.

Le sedute sono valide in 1° convocazione con la maggioranza degli aventi diritto, purché sia presente il Presidente o il suo vice; in 2° convocazione con 1/3 degli iscritti ed in mancanza di presidente e vicepresidente viene presieduta dal componente anagraficamente più anziano.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

Il Componente che per tre volte consecutivi si assenterà senza giustificato motivo decade dalla carica. Il Presidente avviserà l'Ente di appartenenza, il quale provvederà alla nomina di un sostituto entro un mese dalla notifica della comunicazione ricevuta, pena esclusione dell'Ente.

Il Componente che non potrà partecipare alla seduta potrà essere sostituito occasionalmente, da un altro componente delegato per iscritto dal legale rappresentante.

Art. 9

Compiti

A seguito di richiesta di eventuali pareri, la Consulta si esprime, per iscritto, entro trenta giorni dalla stessa.

Il Presidente della Consulta sarà chiamato a far parte della Commissione, di cui all'art. 10 del vigente Regolamento Comunale per la concessione di contributi straordinari per la promozione, sostegno e sviluppo delle attività socio- assistenziali (approvato con delibera del C.C. n. 117 del 17/10/95), al fine di esaminare le richieste di contributo a favore degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività di promozione e gestione di servizi a favore di soggetti svantaggiati.

Art. 10

Modalità di convocazione

L'Assemblea è convocata con avviso scritto da recapitarsi ai componenti almeno 5gg prima dalla data prevista per la seduta.

Nelle autoconvocazioni gli assenti verranno avvisati telefonicamente, l'assemblea straordinaria può essere convocata telefonicamente ed almeno due giorni prima.

Le riunioni della Consulta saranno tenute in locali comunali.

Art. 11

Partecipazione

La partecipazione agli organi della consulta è gratuita.

Art. 12

Durata

La consulta socio assistenziale avrà una durata pari alla durata di ogni legislatura e sino alla nomina della nuova consulta, entro e non oltre i 90 giorni dell'insediamento della successiva legislatura.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le norme vigenti in materia.

Art. 14

Pubblicazioni

Il presente Regolamento, ai sensi del vigente ordinamento EE.LL. verrà pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg., ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.